ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONSERRATO 1-2 "LA MARMORA"
via Tonara, 20, 09042 Monserrato (CA)

Piano Annuale per l' INCLUSIVITA'
A.S. 2018/2019
Valutazione GIUGNO 2019
Linee di Previsione per l'a.s. 2019/2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n.
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	**31***
➢ minorati vista	1*
➢ minorati udito	
➢ Psicofisici	30
2. **disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)**	**33**
3. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	**71**
➢ Socio-economico	25
➢ Linguistico-culturale ROM + ALUNNI STRANIERI	21
➢ Disagio comportamentale/relazionale	25
Totali	**135**

*alunno in attesa di Diagnosi Funzionale

Dettaglio a GIUGNO 2019 (sull'a.s. 2018/19)	
Infanzia – Numero alunni	
4. **Disabilità certificata**	**8**
In osservazione\in attesa certificazione (2 h + n 5 BES segnalati)	7
Primaria - Numero alunni totale	
5. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	**16**
In attesa del rilascio certificazione	6
Non più seguiti	
6. **disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro) certificati**	**6**
In attesa del rilascio certificazione (DSA)	3
7. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	**41**
➢ Socio-economico	12
➢ Linguistico-culturale	11
➢ Disagio comportamentale/relazionale	18
Secondaria di 1° grado - Numero alunni totale	
8. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	**11**
➢ minorati vista	
➢ minorati udito	

➢ Psicofisici	11
In attesa di rilascio certificazione	3
9. **disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)**	**16**
➢ in attesa del rilascio certificazione DSA\ADHD	
10. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	**23**
➢ Socio-economico	10
➢ Linguistico-culturale	9
➢ Disagio comportamentale/relazionale	4
11. **Alunni segnalati ritirati o trasferiti**	**2**

Alunni LICENZIATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO nella sessione di Giugno 2019 - Numero alunni totale	
1. Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	4
2. Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)	4
3. Con svantaggio socio-economico-culturale	6
Alunni della CLASSE QUINTA della Scuola primaria dell'IC PROMOSSI nella sessione di Giugno 2019 pre-iscritti alla Scuola Secondaria di 1° grado dell'IC - Numero alunni totale	
1. Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	4
2. Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)	3
3. Con svantaggio socio-economico-culturale	3
Alunni che dalla Scuola dell'Infanzia sono pre-iscritti alla Scuola PRIMARIA - Numero alunni totale	4

B. Risorse professionali specifiche *utilizzate nel corso dell'a.s. 2018/2019*	*Attraverso*	***Sì / No***
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (PROGETTI: Musicoterapia; Includere con il teatro)	**SI**
AEC (Assistente Educativo Culturale) Il compito dell'AEC è di sostenere il processo di integrazione degli studenti disabili non autonomi, aiutandoli ad andare in bagno, a mangiare, a spostarsi negli spazi della scuola sia esterni che interni all'edificio, ad accompagnare l'alunno in gita scolastica e nello svolgimento di attività che richiedano spostamenti, nella cura dell'igiene personale. L'AEC, inoltre, non deve intervenire nella didattica né per lo svolgimento di attività a scuola che nei compiti a casa. **Educatore Professionale:** in ambito scolastico il compito della figura professionale dell'educatore è quello di supportare gli alunni con disabilità o svantaggio socio-culturale nelle attività curricolari, in concertazione con il team docente della classe.	Attività individualizzate	**SI**
	Attività di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
	Attività prevalentemente con la classe	**SI**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di	**NO**

L'assistente alla comunicazione è un operatore qualificato che utilizza modalità comunicative specifiche per facilitare la comunicazione delle persone con disabilità sensoriale.	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
	Attività con la classe	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti potenziamento		**SI**
C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso*	***Sì / No***
Coordinatori di classe/Referente di classe	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro: **Predisposizione di lavori per piccoli gruppi disomogenei per favorire l'inclusione**	**SI**
Docenti con specifica formazione (Laurea, Master, Specializzazioni, Corsi di aggiornamento, ecc.) -	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro: **Predisposizione di lavori per piccoli gruppi disomogenei per favorire l'inclusione**	**SI**

Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Se nominati**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro: **Predisposizione di lavori per piccoli gruppi disomogenei per favorire l'inclusione**	**SI**
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**SI**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
G. Rapporti con istituzioni deputate	Accordi di programma / protocolli di intesa	**SI**

alla sicurezza	formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO**
	Altro: **incontri programmati sui temi della legalità e della prevenzione al bullismo, cyber bullismo etc.**	**SI**
H. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Altro:	
I. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO**
	Progetti a livello di reti di scuole	**NO**
J. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**NO**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettivo, sensoriali…)	**SI**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		**1**	**2**	**3**	**4**
Presenza delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità				**X**	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**X**
Presenza di alunni stranieri non alfabetizzati o con difficoltà linguistiche				**X**	
Presenza di insegnanti con specifiche conoscenze preparati per l'impiego di tecnologie digitali					**X**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					**X**
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					**x**
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**X**
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					

VALUTAZIONE SINTETICA DEI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

Si evidenzia una sostanziale **continuità nelle pratiche inclusive e nell'autovalutazione delle stesse** rispetto al precedente a.s.:

- Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata sono stati convocati due GLH Operativi, orientativamente nei mesi di ottobre/novembre, per la predisposizione del PEI e uno a aprile/maggio per la verifica del percorso educativo didattico progettato. I GLHO si sono tenuti presso l'Istituzione scolastica, salvo esigenze particolari e motivate.
  In alcuni casi i GLHO si sono tenuti privi della necessaria collegialità a causa dell'ostinato rifiuto da parte degli specialisti di spostarsi dal loro luogo di lavoro.
  Si può segnalare che si sono registrati dei ritardi e problemi nell'acquisizione della documentazione di alcuni allievi da parte delle equipe e notevoli difficoltà nella programmazione degli incontri con i rappresentanti dei servizi di neuropsichiatria della ASL e del A. O. Brotzu.
  I PEI sono stati aggiornati ed elaborati nelle tempistiche previste.

- Il GLI è stato costituito e si sono svolti i due incontri ordinari per la discussione delle diverse tematiche dell'inclusione;

- Durante l'anno si è avuta la possibilità di strutturare percorsi specifici interni di formazione e aggiornamento degli insegnanti.
  Si sono svolti i corsi:
  - "Corso Dislessia Amica livello avanzato" organizzato dall'AID Associazione Italiano Dislessia;
  - "Didattica per Competenze e metodologie inclusive" realizzato dall'Istituto;
  - Incontro informativo-formativo sui Disturbi specifici dell'Apprendimento, organizzato in collaborazione dall'Associazione GpS – Genitori per la Scuola di Monserrato, in collaborazione con la Cooperativa Facta e Verba di Sestu;
  - Ciclo di incontri per genitori sulla gestione delle emozioni e sulle relazioni genitori-figli, organizzati dall'istituto in collaborazione con la psicologa, Dott.ssa Siria Adamo, del progetto interno "Sportello Psico-Pedagogico";

  Emerge che **non sempre sono state adeguate le tempistiche nella redazione e adozione dei PdP** (specie per alunni con svantaggio socio-culturale e\o di etnia Rom) per tutti gli alunni coinvolti nonostante l'opera di sensibilizzazione dei docenti.
  E' da segnalare che le certificazioni hanno continuato a pervenire nel corso di tutto l'anno scolastico; in particolare si deve rilevare che diverse **certificazioni di DSA** sono state redatte da studi o da professionisti per i quali non era indicata la convenzione con l'ASL per una certificazione ai fini delle misure compensative e dispensative previste dalla normativa; in questi casi si è tuttavia accolta la segnalazione e la diagnosi, e gli alunni sono stati considerati come BES, con redazione di apposito PdP.
  Ugualmente sono stati redatti PdP per alunni che si trovavano nelle more della certificazione della ASL.

- Nella scuola secondaria non si è reso necessario diversificare la seconda lingua comunitaria in favore del potenziamento della lingua italiana.

- I docenti del nostro Istituto hanno collaborato per garantire che il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola si svolgesse in maniera ottimale, e hanno effettuato attività di continuità tra i diversi ordini. Ad inizio anno gli insegnanti coinvolti nel passaggio di alunni tra i diversi ordini di scuole si sono incontrati per condividere aspetti positivi e punti di criticità.
  Durante il corso dell'anno si sono svolte le attività di Orientamento in uscita per le classi terminali della Scuola Secondaria di Primo Grado, per una scelta più consapevole del percorso successivo e un approccio più graduale alla nuova realtà scolastica.

- E' stato attivato il progetto "**Musicoterapia**" per le classi di scuola dell'infanzia e secondaria dove erano presenti alunni con disabilità e di " **Teatro inclusivo**" per le classi di scuola primaria. Un programma educativo che si pone come compito di far acquisire ai bambini e ai giovani la fiducia in sé stessi in modo da relazionarsi positivamente con sé e con gli altri aiutandoli a gestire le emozioni riducendo lo stress e l'ansia e nello stesso tempo migliorando il rendimento scolastico.

- E' stato promosso il progetto "**Sportello Psico-Pedagogico**" che rientra nelle azioni del progetto inclusione finanziato dal Comune di Monserrato. Il progetto prevedeva la collaborazione con esperti esterni quali pedagogiste, psicologi e educatrici, che hanno collaborato con il nostro Istituto: mettendo a disposizione di alunni, genitori e docenti la loro professionalità per consulenza-confronto su tematiche e problematiche pedagogico-educative.

- Sono state realizzate azioni quali:
  - Spazi di ascolto individuale;
  - Percorsi di osservazione/valutazione di difficoltà di apprendimento/relazione in classe;
  - Consulenza su situazioni di disagio attraverso cui acquisire nuovi strumenti per gestire, osservare e comprendere situazioni di difficoltà;
  - Counseling pedagogico per docenti, genitori e alunni;
  - Attività di prevenzione rispetto all'emergere di situazioni di disagio scolastico relazionale e didattico;
  - Favorire la relazione docente–alunno, genitore–docente, genitore–figlio;
  - Supportare il ruolo educativo di genitori e insegnanti;
  - Consulenza su bullismo, cyberbullismo e devianza;
  - Mediazione conflitti.

  Il progetto ha previsto diverse iniziative quali:
  - **incontri per alunni** su tematiche quali bullisimo, cyberbullismo, devianze;
  - **incontri per adulti** (docenti, personale ATA e genitori) sulle problematiche adolescenziali;
  - **Sportello d'ascolto;**
  - **Supporto e collaborazione nelle classi**.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

PRESENZA DELLE RISORSE DI SOSTEGNO A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e assistenti-educatori. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni e attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti-educatori promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'Istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

L'Istituto continuerà ad avere **tre FUNZIONI STRUMENTALI una per ogni ordine di scuola** che si occuperanno degli alunni diversamente abili (con certificazione L.104/92) e dei BES certificati (DSA e svantaggio).

Le FF.SS. saranno punto di riferimento e di raccordo fra scuola, EE.LL., ASL ecc. Inoltre devono ricoprire il ruolo di consulenti, negli ambiti di competenza, verso gli insegnanti che necessitano di un supporto. Ci si propone di continuare il lavoro di coordinamento di tutte le risorse professionali presenti nell'Istituto per il pieno conseguimento della finalità inclusiva per tutti gli alunni speciali e per il gruppo classe nel quale sono inseriti.

PRESENZA DI ALUNNI STRANIERI NON ALFABETIZZATI

Nel nostro Istituto si stima che anche per l'a.s. 2019/2020 saranno presenti alunni stranieri con carenze nell'alfabetizzazione (in ingresso, o con ritardo nell'alfabetizzazione rispetto ai compagni di pari età).

Nel corso del prossimo anno scolastico, qualora le risorse a disposizione lo consentano, si proseguirà nella predisposizione e svolgimento di corsi di recupero; qualora non fosse possibile, si imposteranno programmazioni personalizzate con percorsi insieme di recupero e inclusivi (**PDP**).

PRESENZA DI INSEGNANTI CON SPECIFICHE CONOSCENZE PREPARATI PER L'IMPIEGO DI TECNOLOGIE DIGITALI

Ogni classe è fornita di LIM, ad eccezione della scuola dell'Infanzia dove si prevede l'installazione di almeno una LIM per plesso. Si prevede di proseguire la formazione dei docenti che partecipano al team per

l'innovazione digitale.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Obiettivo da perseguire è la sensibilizzazione di tutti i docenti ad auto-aggiornarsi sia reperendo materiali autonomamente, sia attraverso la condivisione di materiali.

Qualora il MIUR, l'Ambito 9 e l'Istituto stesso promuovesse corsi di aggiornamento e formazione sarà compito del Dirigente e del suo staff incentivare la partecipazione di più docenti possibili. Sono previsti percorsi di formazione specifici per la gestione degli alunni con difficoltà.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

L'obiettivo che il nostro Istituto si prefigge è quello di intraprendere un percorso che tenga conto di tutte le individualità, speciali e non, per garantire a tutti la piena inclusione, senza porre barriere, ma facilitando l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni/e; questo percorso si realizza concretamente nella redazione dei singoli PDP a cura dei Consigli di Classe interessati.

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITA'

La valutazione del livello di inclusività raggiunto dal nostro Istituto verrà misurato attraverso un monitoraggio inserito nel RAV. I risultati ottenuti saranno il punto di partenza per migliorare il livello di inclusività per l'anno successivo.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO/ SUPPORTO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Come per l'anno precedente si prevede che entro il mese di ottobre/novembre i consigli di classe aggiorneranno i PEI degli alunni certificati ai sensi della L.104 e della L.170 e individueranno gli alunni per cui si prevederà la redazione dei PDP.

Nel mese di novembre i consigli di classe predisporranno i PDP degli alunni in via di certificazione e/o i nuovi certificati ai sensi della L.170 e/o di quegli alunni con certificazione che però non rientrino nella L.104 e nella L.170. Terminata la redazione, i PDP saranno presentati ai genitori e\o ai tutori dei singoli alunni per la condivisione e l'accettazione. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata verranno convocati due GLH Operativi, orientativamente nei mesi di ottobre/novembre, per la predisposizione del PEI e uno a aprile/maggio per la verifica del percorso educativo didattico sviluppato. I GLHO si terranno presso l'Istituzione scolastica, salvo esigenze particolari e motivate.

Durante tutto l'anno i consigli di classe potranno predisporre i PDP degli alunni svantaggiati che avranno carattere temporaneo, e per tutti quegli alunni che presenteranno eventuale certificazione in corso d'anno o per quelli che presenteranno domanda di certificazione e il Consiglio riterrà fondata e opportuna tale richiesta (verrà redatto un PDP nelle more del presumibile rilascio).

Per gli eventuali alunni ospedalizzati verrà studiata la migliore strategia d'intervento con il Dirigente, la Funzione strumentale e il GLI, per garantire a tutti gli studenti eguali possibilità. L'istituto ha individuato nella Prof.ssa Maria Virdis la docente quale referente per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, che parteciperà alla formazione specifica organizzata dall'Ambito n.9.

Per gli alunni stranieri non alfabetizzati alla lingua italiana, qualora le risorse finanziarie lo consentissero, si valuterà di potenziare l'insegnamento della lingua italiana attraverso lezioni 1:1. Nella scuola secondaria si potrà prendere in considerazione di diversificare la seconda lingua comunitaria in favore del potenziamento della lingua italiana, qualora si verificasse che nuovi alunni con svantaggio linguistico\culturale fossero inseriti nelle classi nel corso dell'anno.

Il GLI per l'a.s. 2019/2020 sarà così composto:
1. il Dirigente scolastico, che lo presiede (componente di diritto);
2. i docenti Funzione Strumentale competenti e/o referenti;
4. un rappresentante dei docenti specializzati per le attività di sostegno per ordine di scuola (n. 3 docenti);
5. un rappresentante dei docenti curricolari per ordine di scuola, preferibilmente individuati tra i docenti referenti di plesso o i docenti delle classi dove sono presenti alunni con BES;

6. un rappresentante del personale ATA;
7. uno o più operatori sociali o sanitari che si occupano degli alunni con disabilita o con BES;

Possono essere invitati sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, con funzione consultiva :
• esperti esterni che si occupano di inclusione, disabilità, DSA, BES, ecc.;
• referente e/o rappresentanti dei gruppi/commissioni continuità e orientamento dell'Istituto;
rappresentanti di Enti Territoriali e/o Associazioni;
• altri esperti secondo gli argomenti in discussione.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori (un genitore di alunni con disabilità per ciascun ordine di scuola e uno per gli alunni con DSA/BES) e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Il GLI al completo si riunirà presumibilmente 2 volte all'anno a meno che non ci siano problematiche che ne richiedano la convocazione.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO/SUPPORTO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Si chiederà all'EE.LL. la conferma della copertura oraria degli educatori scolastici e, qualora le risorse lo rendessero possibile, la riattivazione del servizio di supporto degli alunni ROM e per gli alunni con particolare svantaggio socio-economico e culturale.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

I momenti in cui scuola e famiglia si incontrano sono diversi e riguardano principalmente attività organizzate dalla scuola a cui i genitori sono chiamati a partecipare direttamente o indirettamente (spettacoli teatrali, escursioni, laboratori, incontri informativi e formativi, ecc.).

Si farà opera di sensibilizzazione dei genitori per una partecipazione più attiva agli incontri promossi dalla scuola (GLI, GLHO Consigli di classe, interclasse e intersezione).

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Il percorso iniziato a settembre di definizione di un curricolo condiviso prevede soprattutto per il prossimo anno scolastico la realizzazione di un processo di inclusività sostanziale nel quale tutte le risorse professionali coinvolte agiscano attivamente per la costruzione formale e applicativa in stretta collaborazione con le figure strumentali per l'inclusività degli alunni H e BES.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Come per l'anno precedente, tutte le risorse umane con competenze specifiche presenti nell'Istituto verranno utilizzate in progetti e laboratori, se ci saranno i mezzi economici per poterli attivare. L'obiettivo rimane però quello di utilizzare le risorse professionali trasversalmente, a prescindere dalla classe e/o dell'ordine di scuola in cui si insegna. Anche in questo caso è indispensabile un'adeguata copertura economica.

Verrà inoltre sempre incentivata la condivisione di strategie e buone pratiche che già hanno funzionato in altri contesti e negli anni scorsi.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Eventuali risorse aggiuntive saranno utilizzate per la progettazione di una scuola più inclusiva e l'attuazione del PAI.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Come per l'anno precedente si prevede di proseguire nella pratica dell'incontro tra docenti del nostro Istituto delle classi-ponte, per garantire che il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola si svolga in

maniera ottimale.

Ad inizio anno gli insegnanti coinvolti nel passaggio di alunni tra i diversi ordini di scuole si incontreranno per condividere aspetti positivi e punti di criticità. Si prevede di potenziare l'attuazione di quanto la Commissione Valutazione, Orientamento e Continuità per un Curricolo verticale di Istituto a partire dagli Obiettivi Europei così come recepiti dalle Indicazioni Nazionali.

Durante il corso dell'anno si prevede una o più visite degli alunni in passaggio nella scuola che frequenteranno l'anno successivo, dove trascorrono la giornata visitando i locali, assistendo alle lezioni, conoscendo i nuovi compagni o comunque attività di presentazione del livello superiore da parte dei docenti di futura accoglienza. Si prevede, ove possibile e dove vi sia accordo nella programmazione da parte dei singoli docenti, di effettuare attività comuni caratterizzanti l'Istituto (sportive, percorsi culturali e didattici condivisi, etc.).

Per ciò che concerne l'orientamento in uscita delle classi terze l'obiettivo saranno individuati tempi certi e definiti per gli incontri in sede con i delegati delle scuole secondarie di 2° grado non solo partendo dalle proposte degli stessi Istituti Superiori, ma anche delle preferenze e richieste degli alunni; inoltre saranno coordinate le visite agli Istituti Superiori svolte autonomamente dagli alunni. Il coinvolgimento delle scuole secondarie di 2° grado, può significare un primo passo per creare momenti di condivisione legati al passaggio degli alunni che presentano delle difficoltà.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione nella riunione in data 26 giugno 2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2019

La Dirigente Scolastica
Lisa Valentina Cao
Firma digitale ai sensi del CAD